



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

**OGGETTO:** procedura aperta comunitaria, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. n. 50/16, da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa (PT:80; PE:20) per la conduzione, gestione e monitoraggio di interviste per la realizzazione del Censimento dell'Agricoltura anno 2020, da effettuarsi con tecnica CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) per circa n. 348.000 interviste complessive - CIG n. 8092630988

*Domanda 1. Art. 7.2 del Disciplinare di gara "Requisiti di capacità economico-finanziaria": si richiede un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi di indagini statistiche con tecnica CATI) riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad €. 2.000.000,00 IVA esclusa, da comprovare mediante contratti di appalto e/o fatture e/o certificati rilasciati dalla amministrazioni/committenti pubblici/privati riportanti l'importo e la causale di fatturazione. Al riguardo si chiede: nel caso di indagini statistiche realizzate, nel triennio di riferimento, con metodologia mista (es CATI/CAWI o CATI/CAPI ...) ed il progetto di ricerca, il relativo contratto e la relativa fattura prevedano unicamente il prezzo a corpo, si chiede se l'importo riferito alla sola parte CATI possa essere calcolato dall'operatore concorrente sulla base di quanto dallo stesso stimato eventualmente accompagnando i relativi contratti e fatture da dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (Collegio sindacale) o eventualmente come la quota parte CATI possa essere diversamente dimostrata.*

**Risposta 1.** Nel caso di indagini statistiche realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovvero approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte dichiarati dall'Operatore Economico nel DGUE, con metodologia mista (es CATI/CAWI o CATI/CAPI ...) con prezzo a corpo la quota parte dei servizi CATI realizzati nell'ambito dei contratti, progetti a corpo, può essere dimostrata in sede di comprova ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto mediante attestati dei committenti pubblici e/o privati a favore dei quali è stata erogata la prestazione dai quali si evinca la quota parte del servizio realizzata in CATI. L'ISTAT si riserva di verificare presso i committenti che hanno rilasciato le attestazioni prodotte dall'Operatore Economico.

*Domanda 2. Si chiede se i requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 7.2 del disciplinare di gara) e di capacità tecnica (art. 7.3 del disciplinare di gara) debbano essere comprovati in sede di partecipazione alla procedura o se saranno richiesti in seguito da ISTAT all'aggiudicatario.*

**Risposta 2.** La comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto 7.2 del disciplinare di gara (fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto – servizi di indagini statistiche con tecnica CATI) sarà richiesta al concorrente cui l'Amministrazione ha deciso di aggiudicare l'appalto, prima dell'aggiudicazione (cfr. punto 22 del disciplinare di gara). La comprova del requisito di capacità tecnica (certificazione qualità) è richiesta ai fini dell'ammissione alla gara (cfr. punto 7.3 del disciplinare di gara e punto 10 –



## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

garanzia provvisoria “1% del prezzo complessivo a base dell’appalto in quanto ai fini dell’ammissione alla gara è richiesta la certificazione del sistema di gestione della qualità”) e deve, quindi essere presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara.

*Domanda 3. Art. 14.2 pag. 26 del disciplinare di gara: nel caso di ricorso al subappalto, si richiede di indicare nel DGUE, sezione D, l’elenco delle prestazioni che si intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto. Successivamente all’art. 14.3.2 lettera d) (pag. 29) del disciplinare di gara, si chiede di produrre anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice. Si chiede al riguardo:*

- 3.1 se nel DGUE, sezione D, vada indicato anche il nominativo del subappaltatore, oltre all’elenco delle prestazioni che si intende subappaltare;
- 3.2 se il subappaltatore debba produrre autonomo DGUE in fase di partecipazione alla gara.

*Risposta 3. Il nominativo del subappaltatore va indicato solo se è stato già individuato dall’Operatore Economico concorrente alla gara in sede di partecipazione alla gara. In tal caso è necessario la produzione del DGUE e del PASSOE del subappaltatore.*

*Domanda 4. All’art. 14.3.2 lettera d) del Disciplinare di gara (pag. 29) si richiede di produrre il PASSOE per il concorrente, l’eventuale impresa ausiliaria e l’eventuale subappaltatore. Si segnala che per il CIG di gara il sistema AVCPASS riporta la seguente dicitura “Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito”.*

*Risposta 4. Il CIG è stato perfezionato e, pertanto, il sistema AVCPASS non riporterà più la dicitura “Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito”.*

*Domanda 5. Con riferimento al documento DGUE da compilare, il relativo modello non è stato rinvenuto nella documentazione di gara. Si chiede al riguardo se il modello DGUE viene fornito da ISTAT o se si possa utilizzare il modello DGUE reperibile sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unicoeuropeo-dgue>.*

*Risposta 5. Il disciplinare di gara, così come indicato nel punto 14.2 “il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unicoeuropeo-dgue>” rinvia al link del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’acquisizione del modello DGUE che pertanto non costituisce allegato al disciplinare di gara (cfr. punto 2.1).*

*Domanda 6. A pag. 19 del Disciplinare di gara sub tabella riepilogativa della documentazione amministrativa da produrre, le dichiarazioni relative ai familiari conviventi e la dichiarazione di cui al DPCM 187/91 (i cui fac-simile di dichiarazione sono rinvenibili nella documentazione di gara sub cartella “modelli”) vengono indicate quale documentazione “eventuale”. All’interno della procedura MEPA sub menu*



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*“riepilogo”, “documenti richiesti ai partecipanti”, le predette dichiarazioni relative ai familiari conviventi e la dichiarazione di cui al DPCM 187/91, sono previste come “obbligatorie”. Si chiede se le suddette dichiarazioni debbono essere prodotte in sede di partecipazione alla procedura.*

Risposta 6. Le dichiarazioni relative ai familiari conviventi e la dichiarazione di cui al DPCM 187/91 indicati nel disciplinare di gara come documentazione eventuale sono obbligatorie nel caso di esistenza di familiari conviventi e nel caso in cui ricorrano per l’O.E. le fattispecie di dichiarazioni previste dal modello “Dichiarazioni di cui al DPCM 187/91”. Tali dichiarazioni devono essere prodotte in sede di partecipazione alla procedura.

Domanda 7. *All’interno della procedura MEPA sub menu “riepilogo”, “documenti richiesti ai partecipanti”, è presente un campo denominato “certificazioni” previsto come obbligatorio. Si chiede quale documentazione debba essere inserita nel citato campo “certificazioni”.*

Risposta 7. Nel campo “certificazioni” deve essere inserita la certificazione del sistema di qualità alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (UNI EN ISO 9001:2015) in corso di validità rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell’art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Domanda 8. *Con riferimento alle figure professionali necessarie all’espletamento del servizio, Rif. pag. 21 e ss. del capitolato, laddove per ciascuna figura prevista si richiede di aver realizzato “almeno un’esperienza comprendente minimo 15.000 interviste annue (per il CATI) e con volumi di almeno 15.000 chiamate annue gestite (per l’inbound)” si chiede se nel caso l’esperienza non raggiunga le 15.000 unità/chiamate verrà comunque attribuito un punteggio pari a zero o se “almeno un’esperienza” debba essere intesa come requisito di partecipazione del professionista al gruppo e quindi l’assenza del requisito in capo allo stesso determini l’esclusione dalla procedura.*

Risposta 8. I requisiti minimi di esperienza (almeno un’esperienza etc.) devono essere intesi come requisito di partecipazione del professionista al gruppo e quindi l’assenza del requisito in capo allo stesso determina l’esclusione dalla procedura. Nella formulazione della propria Offerta Tecnica, l’Offerente non potrà mettere a disposizione dell’Istat figure professionali prive dei requisiti minimi richiesti. Infatti, come esplicitato nel Cap. Tecnico, Cap. 3, pag. 21 e segg., l’esperienza richiesta per ciascuna figura professionale è da intendersi come requisito minimo per l’espletamento dei servizi messi a bando e deve essere maturata entro la data di scadenza della presentazione dell’Offerta Tecnica.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Domanda 9. A pag. 24 del capitolato di gara, quartultimo capoverso, si legge che “al momento della sottoscrizione del verbale di avvio delle attività il Fornitore dovrà consegnare a ISTAT i CV delle figure professionali offerte”. Al riguardo si chiede se nel corpo dell’offerta tecnica le figure professionali richieste devono essere previste in forma anonima.*

**Risposta 9.** In merito alle caratteristiche delle figure professionali offerte, l’Offerente, nella formulazione della propria Offerta Tecnica, dovrà indicare unicamente le informazioni richieste dallo Schema dell’Offerta Tecnica allegato alla procedura di gara. Non è di conseguenza necessario fornire, nella propria Offerta Tecnica, alcun Curriculum Vitae, né individuale né in forma anonima.

*Domanda 10. A pagina 34 del disciplinare di gara sub tabella punteggi, Rif. punto 1.6, con riferimento al numero delle sedi in cui verrà effettuata la rilevazione inbound e outbound, si legge che verranno attribuiti 0 punti nel caso di tre o più sedi diverse, 1,5 punti nel caso di due sedi diverse, 3 punti nel caso di unica sede. All’art. 5 del capitolato di gara pag. 26 primo capoverso, si legge che “il fornitore del servizio dovrà garantire la presenza di almeno una sede operativa nel territorio italiano in cui ubicare gli operatori che erogano i servizi inbound.... Eventuali altre sedi operative devono essere ubicate all’interno della UE”. Al riguardo:*

- *10.1 nel caso si opti per una sola sede, sia per gli intervistatori inbound sia per gli intervistatori outbound, si chiede se la stessa debba essere ubicata sul territorio italiano;*
- *10.2 nel caso si opti per due o più sedi, si chiede se gli operatori inbound debbano comunque operare tutti in una unica sede ubicata sul territorio italiano, mentre gli operatori outbound possano essere previsti in più sedi eventualmente ubicate anche sul territorio europeo.*

**Risposta 10.** È consentito all’Offerente, sia nel caso che opti per una sola sede che per due o più sedi, di dislocare tale sede o tali sedi all’interno del territorio della UE.